



Consiglio Regionale della Calabria

ORDINE DEL GIORNO N. 91

IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO CHE:

- il territorio calabrese, anche a causa della sua particolare conformazione *orografica e della numerosità e polverizzazione dei suoi centri abitati*, ha storicamente sofferto della mancanza di grandi vie di collegamento;
- tale situazione è stata aggravata dalla mancata realizzazione o dal tardivo completamento di opere pure essenziali, quali l'ammodernamento dell'autostrada Salerno - Reggio Calabria, l'adeguamento della strada statale 106 ionica, la creazione delle trasversali Ionio - Tirreno, l'organizzazione di una rete di collegamento portuale, il raddoppio e l'elettrificazione della rete ferroviaria;
- proprio con riferimento alla rete ferroviaria, nel corso dell'ultimo decennio la Calabria ha assistito ad un continuo, inesorabile ridimensionamento dei treni da e per le altre regioni d'Italia;
- da ultimo, nel dicembre del 2011, con l'entrata in vigore dell'orario invernale, Trenitalia aveva proceduto alla soppressione di altri 21 treni a lunga percorrenza tra i quali anche i treni notturni da e per Milano, Torino, Roma, Venezia e Bolzano;
- nel giugno del 2012, con l'entrata in vigore dell'orario estivo, nessun treno a lunga percorrenza era stato ripristinato ed anzi nuovi tagli, soprattutto sul versante del trasporto locale, s'erano aggiunti a quelli già in precedenza effettuati;
- qualche settimana fa, con la presentazione dell'orario invernale che entrerà in vigore il 9 dicembre, s'è appreso che nell'ambito del contratto di servizio pubblico sottoscritto con la Regione Calabria, Trenitalia ha deciso di sopprimere, tra l'altro, gran parte dei treni della tratta Sibari-Metaponto, non prevedendo neppure la loro integrale sostituzione con corse automobilistiche sostitutive, nonché la corsa delle 7.40 che collega Catanzaro Lido a Lamezia Terme e viceversa, quest'ultima di fondamentale importanza, poiché consente a numerosi cittadini del comprensorio lametino e catanzarese, tra i quali molti studenti, di raggiungere gli uffici della città di Catanzaro e Lamezia, gli ospedali e l'Università di Germaneto;
- tale corsa ha da sempre rappresentato un punto fermo del sistema di mobilità Lamezia – Catanzaro, fino a farla ricadere in “fascia protetta” durante le agitazioni sindacali;
- le scelte adottate da Trenitalia rischiano di accrescere ulteriormente lo stato di *isolamento della Calabria dal resto d'Italia ed ora anche tra i paesi e le città della regione*, con gravi e negative ripercussioni non solo per i cittadini che usufruiscono normalmente del servizio pubblico per il raggiungimento della sede di lavoro, ma anche per comparti economici di



Consiglio Regionale della Calabria

- primo piano, quali l'agricoltura ed il turismo, pesantemente ed ingiustificatamente penalizzati;
- grande, giustificata e comprensibile è la preoccupazione espressa dalla generalità degli utenti, dai cittadini, dai sindaci del comprensorio, dalle associazioni dei consumatori, dai sindacati confederali e di categoria.

Impegna

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore regionale ai trasporti a voler adottare ogni iniziativa idonea ed opportuna ad evitare la soppressione dei treni lungo la tratta Sibari-Metaponto, nonché della corsa delle 7.40 che collega Catanzaro Lido a Lamezia Terme;

a voler richiedere urgentemente la convocazione di un tavolo di confronto e *concertazione per avviare con Trenitalia un confronto sulle scelte che dovrebbero divenire operative a far data dal 9 dicembre 2012*, oltre che sullo stato e sulle prospettive della rete ferroviaria calabrese e sulla necessità dell'immediato ripristino dei principali treni a lunga percorrenza da e per il nord e il centro dell'Italia.

F.to: Magno, Gallo, Franchino.

Hanno votato a favore i gruppi: POPOLO DELLA LIBERTA', SCOPELLITI PRESIDENTE, INSIEME PER LA CALABRIA, UDC-UNIONE DI CENTRO, PARTITO DEMOCRATICO, AUTONOMIA E DIRITTI, ITALIA DEI VALORI, PARTITO DEMOCRATICO, MISTO.

E' conforme al testo approvato dal Consiglio regionale nella 54^a seduta del 7 dicembre 2012.

Reggio Calabria, 11 dicembre 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Nicola Lopez)